

Spett.le

**REGIONE TOSCANA**

[Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico](#)

Via Cavour n. 16 - 58100 - GROSSETO (GR)

PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO: CONSORZIO MAREMMANO CAVE S.C.A.R.L. - Impianto di Località Cannavota, snc – Follonica (GR)**

*Domanda di autorizzazione unica per impianti di deposito di oli minerali ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettere e), f), h), i) della legge regionale 39/2005 e dell'art. 1 comma 56 della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia) - **Nota di risposta a "Comunicazione di avvio del procedimento e sospensione Prot. Regione Toscana n. AOOGR\_0263477\_2023-06-06"***

Facendo seguito alla Comunicazione di cui all'oggetto, con la presente desideriamo rispondere puntualmente ad ogni richiesta di integrazione al fine di permettere la regolare prosecuzione dell'iter autorizzativo richiesto.

Pertanto, nella presente Nota, riporteremo le richieste di integrazioni e, di seguito, le necessarie risposte.

**Punto 1** - *nel modulo di istanza viene richiesta l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un deposito di GPL; dall'esame degli elaborati, tuttavia, il deposito oggetto di istanza risulta già installato e sono presenti altri serbatoi destinati al contenimento di oli minerali. Si chiede pertanto di compilare nuovamente il modello di istanza indicando se l'autorizzazione viene richiesta in sanatoria per l'autorizzazione e l'esercizio o, in presenza di titoli di realizzazione validi, per il solo esercizio. La stessa istanza deve contenere, nell'apposito quadro, il dettaglio dei serbatoi da autorizzare; a tal fine, si fa presente che le sostanze "emulsione bituminosa" e "gasolio da autotrazione" non rientrano nel regime autorizzativo in oggetto.*

Si precisa che la presente istanza viene realizzata per la richiesta in sanatoria per l'autorizzazione e l'esercizio di serbatoi di Bitume, GPL per Riscaldamento e Gasolio per Riscaldamento presenti nell'impianto di Consorzio Maremmano Cave Scarl di Località Cannavota - Follonica (GR). Pertanto, allegato alla presente Nota, si ritrasmette il modello di istanza, compilato nella modalità adeguata a quanto richiesto (cfr. Allegato 9).

**Punto 2** - *Dall'attestazione di pagamento degli oneri istruttori risulta versato un importo inferiore da quello determinabile, stanti le volumetrie ricapitolate nella relazione tecnica, dall'allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 175/2016. È pertanto necessario integrare tale versamento.*

Per un refuso nella descrizione degli impieghi dei vari serbatoi, uno dei serbatoi di gasolio (serbatoio Marca F.lli D'Amico da 3 mc) è stato erroneamente indicato (nella Relazione Tecnica allegata all'istanza) come gasolio per il riscaldamento, mentre tale gasolio viene impiegato a scopo di autotrazione, alimentando i mezzi di movimentazione presenti in impianto. Ciò premesso, il Gestore ha inteso comunque ottemperare alla presente richiesta, effettuando il pagamento integrativo. Si allega in tal senso la ricevuta dell'avvenuto pagamento (cfr. Allegato 2).

58100 GROSSETO

Via Birmania, 148 – Tel. 0564 454444 - FAX 0564 457141

Partita IVA, Codice Fiscale, C.C.I.A.A. 01031050535 – REA 80779 – Cap. soc. e 99.160,00 i.v.

**Punto 3 - Attestazione del rispetto degli obblighi previsti dal decreto legislativo 95/1992.**

Si rimanda alla lettura del documento allegato alla presente Nota per l'attestazione richiesta al presente Punto (cfr. Allegato 3).

**Punto 4 - Dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla disciplina degli stabilimenti a rischio incidente rilevante di cui al decreto legislativo 105/2015**

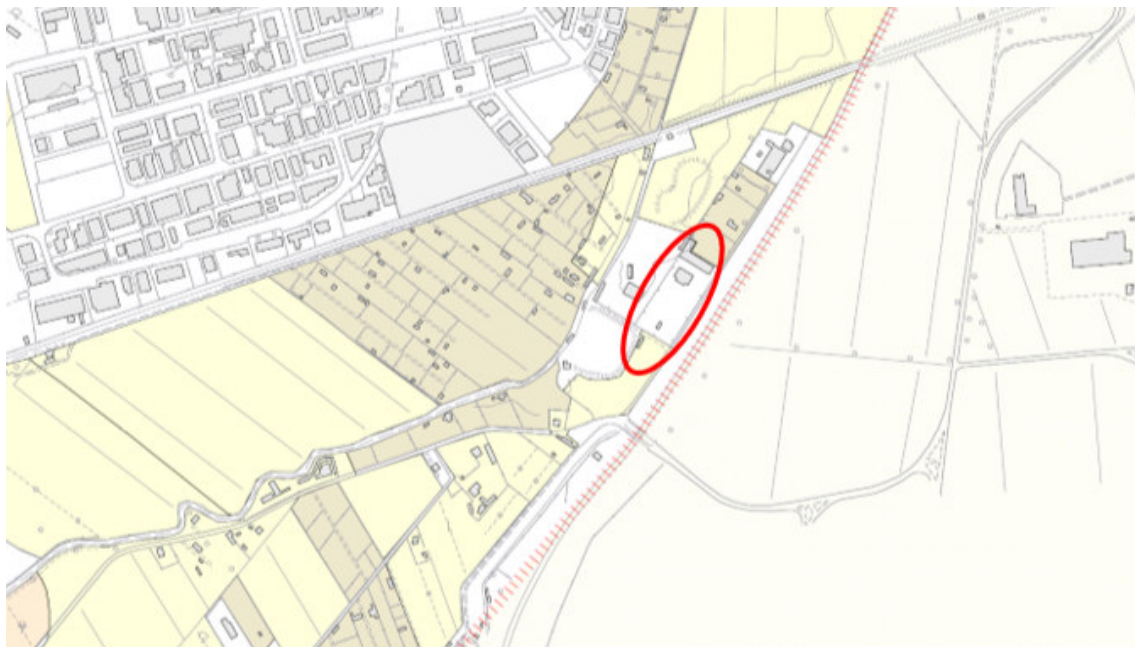
Si rimanda alla lettura del documento allegato alla presente Nota per la Dichiarazione richiesta al presente Punto (cfr. Allegato 4).

**Punto 5 - Autocertificazione antimafia sottoscritta dai soggetti di cui all'articolo 85 del Decreto Legislativo 159/2011**

La ditta ha ottenuto l'iscrizione alla White List. Si allega pertanto il documento che attesta l'avvenuta iscrizione (cfr. Allegato 5).

**Punto 6 - Cartografia con rappresentazione degli strumenti urbanistici**

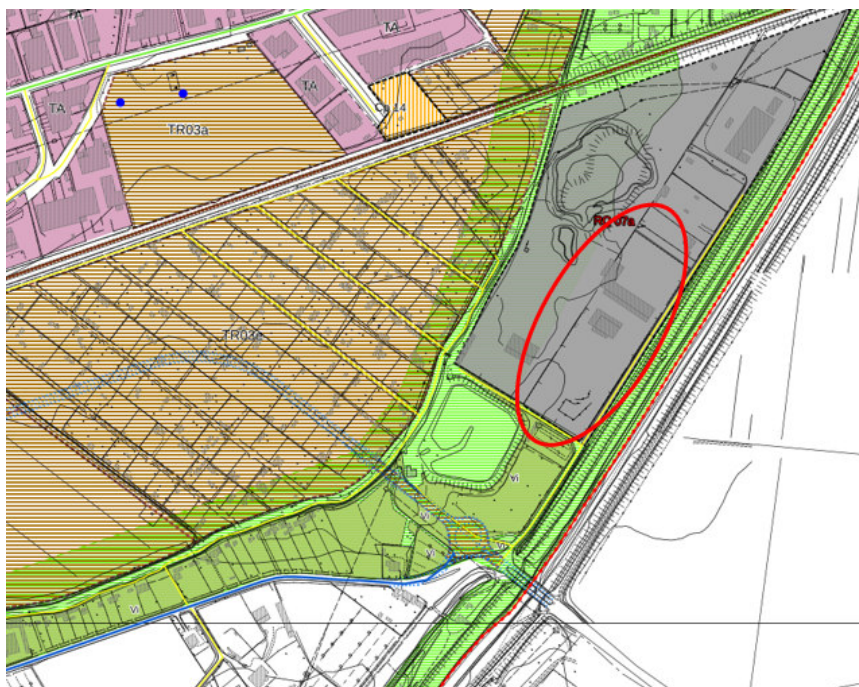
Si riportano di seguito i dati cartografici da cui è possibile ricavare gli strumenti urbanistici per l'area dell'impianto in oggetto. Di seguito è riprodotto un estratto della cartografia del Piano Strutturale del Comune di Follonica (Tav. 17 - Descrizione dei caratteri ambientali di base) dal quale si evince che l'area dell'impianto è classificata come "Aree urbanizzate".



LEGENDA	
 Confine Comunale	
 Bosco	 Seminativo-Oliveto
 Eucalipti	 Vigneto
 Frutteto	 Verde pubblico attrezzato
 Oliveto	 Incolto
 Orti	 Attività estrattiva
 Pineta	 Aree Urbanizzate
 Seminativo	

*Cartografia Piano Strutturale Comune di Follonica Tav.17 - Descrizione caratteri ambientali di base*

La carta delle Disciplina del Territorio (estratta dal SIT del Comune di Grosseto) individua l'area in oggetto come "RQ\_07A -Riqualificazione degli assetti insediativi" (art. 19 delle NTA del R.U. del Comune di Follonica).



*Cartografia Regolamento Urbanistico (SIT Comune di Follonica) - Disciplina del Territorio*

**Punto 7 - Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 46/R/2008**

Le attività per le quali viene richiesto un Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti (PGAMD), in quanto le Acque Meteoriche Dilavanti ed in particolare le Acque di Prima Pioggia si configurano come contaminate (AMDC), sono quelle elencate nella Tabella 5 dell'Allegato 5 del Regolamento regionale n. 46/R del 08.09.2008 e s.m.i.

Di seguito si riproduce la Tabella:

Tab. 5 . Elenco delle attività di cui all' art. 2 comma 1 lett. e) comma 1 della LR 20/2006 e disposizioni correlate	
A	B
	Tipo di attività svolta in via principale
1	Le attività di cui all'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n°. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IPPC);
2	Le attività stradali di distribuzione del carburante, come definiti dalla normativa regionale vigente in materia di rete distributiva dei carburanti. Impianti di stoccaggio di idrocarburi.
3	Gli stabilimenti di lavorazione di oli minerali non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 1 ed i depositi per uso commerciale delle stesse sostanze soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente in materia
4	I centri di raccolta, deposito e trattamento di veicoli fuori uso;
5	I depositi e le attività soggetti ad autorizzazione o comunicazione ai sensi della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti e non rientranti nelle attività di cui al punto 1;
6	Le attività industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; e/o di carta e cartoni
7	Le attività per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessuti
8	Le attività per la concia delle pelli
9	Le attività per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare
10	Aziende in cui si svolgono le produzioni di cui alla tabella 3A dell' allegato 5 al decreto legislativo

Dalla lettura delle attività indicate nella tabella, si desume che l'unica attività che potrebbe avere un'attinenza con quella svolta sul sito dalla società Consorzio Maremmano Cave S.r.l., potrebbe essere la voce 2 e la voce 3:

“...

*2. le attività stradali di distribuzione del carburante, come definiti dalla normativa regionale vigente in materia di rete distributiva dei carburanti. Impianti di stoccaggio di idrocarburi.*

*3. Gli stabilimenti di lavorazione di oli minerali non rientranti nella fattispecie di cui al punto 1 ed i depositi per uso commerciale delle stesse sostanze soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente in materia;*

....”

In quanto tutte le altre voci non sono correlabili alle lavorazioni effettuate dalla società Consorzio Maremmano Cave S.r.l. nel sito, in particolare non vi si svolgono attività di gestione rifiuti soggette a comunicazione o autorizzazione, attività rientranti nella normativa I.P.P.C. ed altre lavorazioni industriali o artigianali specifiche elencate in tabella.

Per quanto riguarda la voce al punto 3., si evidenzia che:

- l'impianto in questione svolge l'attività di produzione del conglomerato bituminoso a caldo, in cui è presente l'impiego di oli minerali in qualità di materie prime, in particolare del bitume utilizzato tal/quale, senza lavorazione, come legante;
- i depositi non sono per uso commerciale, ma come deposito di materie prime per la realizzazione di altri prodotti (conglomerato bituminoso);

58100 GROSSETO

Via Birmania, 148 – Tel. 0564 454444 - FAX 0564 457141

Partita IVA, Codice Fiscale, C.C.I.A.A. 01031050535 – REA 80779 – Cap. soc. e 99.160,00 i.v.



pertanto, si ritiene che l'impianto del Consorzio Maremmano Cave S.r.l. non rientri al punto 3 della Tabella 5 dell'Allegato 5, del Regolamento regionale n.46/R del 08.09.2008 e s.m.i.

Per quanto riguarda la voce al punto 2., si evidenzia che l'impianto in questione:

- non rientra tra le attività stradali di distribuzione del carburante così come definiti dalla normativa regionale in materia;
- non si configura come impianto di stoccaggio di idrocarburi, in quanto rappresenta piuttosto, come già descritto, un impianto di produzione di conglomerato a caldo con a servizio un deposito di oli minerali necessari a tale attività.

Pertanto, si ritiene che l'impianto del Consorzio Maremmano Cave S.r.l. non rientri neanche al punto 2 della Tabella 5 dell'Allegato 5, del Regolamento regionale n.46/R del 08.09.2008 e s.m.i.

A tal proposito si rileva anche come il deposito di oli minerali a servizio dell'impianto per la produzione di conglomerato bituminoso, come previsto dalla normativa ambientale e di settore, è racchiuso da un bacino di contenimento che svolge la funzione di raccogliere e contenere i prodotti presenti nei serbatoi qualora inavvertitamente si dovessero produrre perdite o sversamenti.

Del resto, i sistemi di disoleazione normalmente presenti negli impianti di trattamento non sarebbero in grado di garantire in generale la depurazione di oli o emulsioni oleose concentrate, in quanto generalmente sono progettati per una concentrazione massima di oli presenti nel flusso in ingresso, comunque relativamente bassa.

A ciò si deve aggiungere che gli oli minerali in questione sono molto densi e viscosi, tanto che hanno bisogno solitamente di essere riscaldati per poter essere resi pompabili; quindi, anche a prescindere dalle norme settoriali, il presidio ambientale che meglio si adatta alla natura della sostanza ed ai possibili eventi sfavorevoli, è senz'altro il bacino di contenimento, piuttosto che un impianto di trattamento progettato per la depurazione di acque con bassa concentrazione di idrocarburi.

Quindi si ritiene che l'impianto del Consorzio Maremmano Cave S.r.l. non ricada tra le attività per le quali il regolamento regionale prevede la raccolta ed il trattamento delle Acque Meteoriche Dilavanti (AMD) e l'elaborazione di uno specifico Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti (PGAMD).

**Punto 8 - Rappresentazione grafica dei serbatoi e dell'impianto meccanico in scala adeguata**

Per quanto concerne le rappresentazioni grafiche richieste, si fornisce (cfr. Allegato 6) lo schema relativo al serbatoio PLINOXATAR Srl, dedicato al deposito di GPL (installato in tempi più recenti rispetto a tutti gli altri serbatoi) e l'impianto meccanico ad esso collegato. Relativamente agli altri serbatoi di impianto, di più antica installazione, non sono disponibili analoghi documenti. Per tali serbatoi, pertanto, si rimanda alle specifiche tecniche già agli atti e, per la loro posizione in impianto, alla visione della logistica dei depositi, riproposta con correzione di alcuni piccoli refusi (cfr. Allegato 7).

**Punto 9** - è necessario un chiarimento sul dato volumetrico di una delle tre cisterne del bitume, che da relazione tecnica risulta 60 mc e, da certificato di taratura, avrebbe invece una capacità di 70 mc.

A causa di un errore di comunicazione, il dato volumetrico riportato per una delle tre cisterne di bitume presenti in impianto è stato indicato essere pari a 60 mc. Il dato reale (70 mc) è invece quello riportato nel Certificato di Taratura. In ragione di questo, si allega nuovamente la Relazione Tecnica dove i dati erronei precedentemente presentati sono stati corretti con il dato reale (cfr. Allegato 8).

**Punto 10** - Documentazione fotografica.

Si riportano di seguito una serie di fotografie che restituiscono lo stato e le caratteristiche dei serbatoi presenti in impianto.



**Foto 1 - Serbatoio Gasolio (3 mc) per alimentazione dei mezzi**

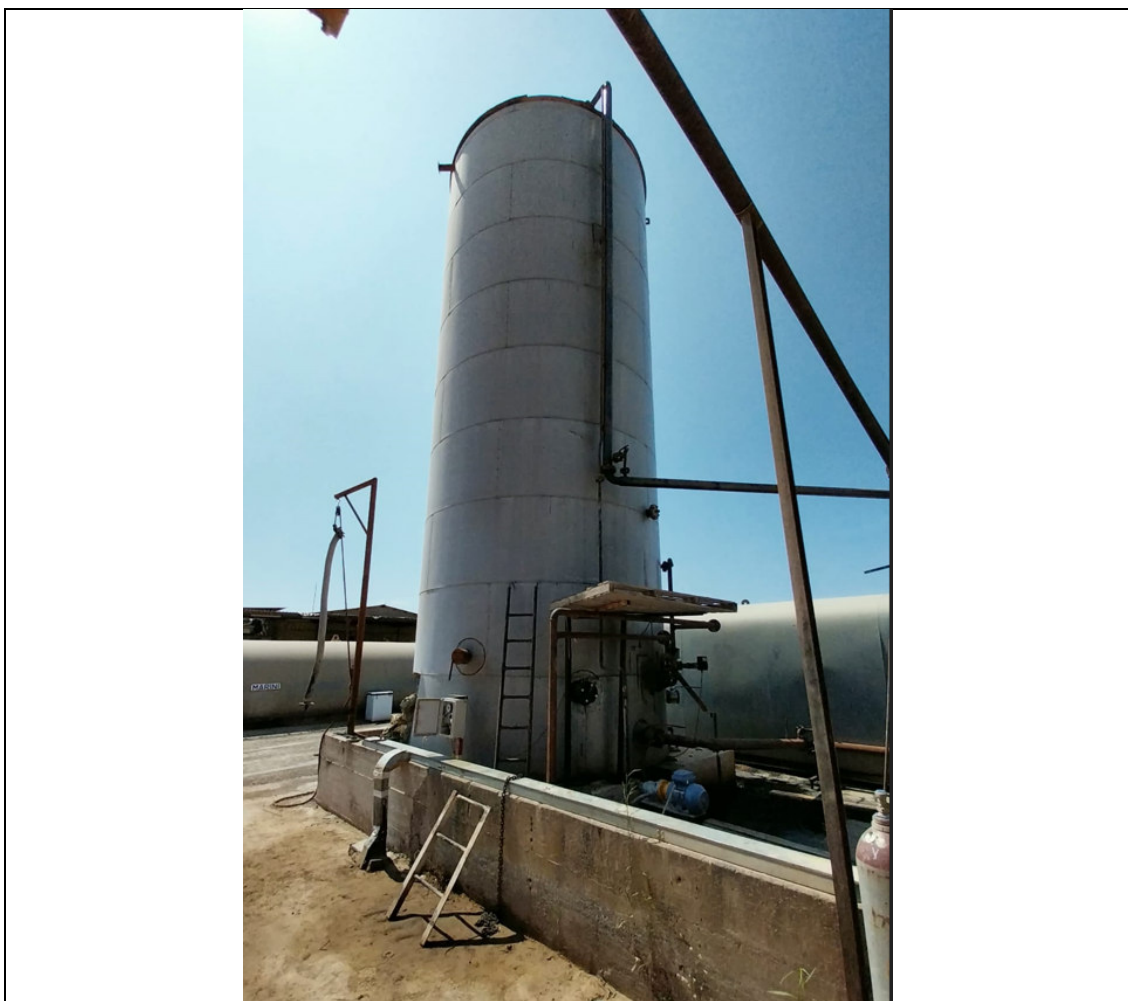


**Foto 2 - Serbatoio Gasolio (5 mc) per alimentazione dei mezzi**



**Foto 3 - Serbatoio Gasolio (2 mc)**





**Foto 4 - Serbatoio Bitume (70 mc)**



**Foto 5 - Serbatoio Bitume (40 mc)**





*Foto 6 - Serbatoio Bitume (70 mc)*



*Foto 7 - Serbatoio GPL (interrato; 12,5 mc)*

#### ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - D.D. Regione Toscana n. 5926/2023
- ALLEGATO 2 - Ricevuta pagamento integrazione oneri istruttori
- ALLEGATO 3 - Attestazione rispetto obblighi DLgs 95/1992
- ALLEGATO 4 - Nota verifica non assoggettabilità a disciplina DLgs 105/2015 e relativi allegati
- ALLEGATO 4a - SdS GPL (tipologico)
- ALLEGATO 4b - SdS Gasolio (tipologico)
- ALLEGATO 4c - SdS Bitume (tipologico)
- ALLEGATO 5 - Iscrizione impianto alla White List
- ALLEGATO 6 - Rappresentazione grafica del serbatoio GPL e dell'impianto meccanico
- ALLEGATO 7 - Tavola 01 - Depositi (con correzione dei refusi)
- ALLEGATO 8 - Relazione Tecnica (con correzione dei refusi)
- ALLEGATO 9 - Modello Istanza correttamente compilato

Follonica, 29/06/2023

Rossano Massai  
(Legale Rappresentante Cons. Maremmano Cave Scarl)

